



Relazione sulla Gestione Rendiconto 2021

COMUNE DI POMPEI

CONSIDERAZIONI GENERALI

Anche l'esercizio 2021 è stato caratterizzato dalla gestione emergenza epidemiologica COVID-19 che ha visto impegnata l'Amministrazione nella gestione di diversi contributi ricevuti per fronteggiare tale emergenza e per rilanciare l'economia del territorio.

Nonostante l'emergenza l'esercizio 2021 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 21.266.709,94, comprensivo del FPV di parte corrente e di parte in c/capitale, così composto:

Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				10.599.142,77
RISCOSSIONI	(+)	3.054.373,05	29.348.713,79	32.403.086,84
PAGAMENTI	(-)	3.041.451,83	21.741.344,28	24.782.796,11
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			18.219.433,50
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			18.219.433,50
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.758.819,75	6.636.069,26	14.394.889,01
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.417.165,16	4.820.779,87	7.237.945,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.098.379,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			3.011.287,98
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021	(=)			21.266.709,94

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità		9.192.545,64
Fondo anticipazioni liquidità DL. 35/2013		4.272.074,94
Fondo perdite società partecipate		1.460.000,00
Fondo contenzioso		3.334.578,52
Altri accantonamenti		5.792.225,92

	B) Totale parte accantonata	24.051.425,02
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.136.785,37
Vincoli derivanti da trasferimenti		909.672,95
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		313.316,57
Altri vincoli		0,00
	C) Totale parte vincolata	2.359.774,89
Parte destinata agli investimenti		206.348,65
	D) Totale destinata agli investimenti	206.348,65
	E) Totale parte disponibile (E = A - B - C- D)	-5.350.838,62

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ANNO 2021

Dall'anno 2017 viene applicato il Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, così come recepito dal Legislatore agli artt. 179 e 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che impone agli enti territoriali di registrare le obbligazioni attive e passive all'atto del loro perfezionarsi, imputandole però agli esercizi nei quali l'obbligazione diverrà esigibile.

Tale disposto normativo, cuore pulsante della riforma contabile nota come "Armonizzazione" incide profondamente sugli esiti della gestione e cambia in modo radicale l'approccio alle metodologie gestionali dell'intera organizzazione.

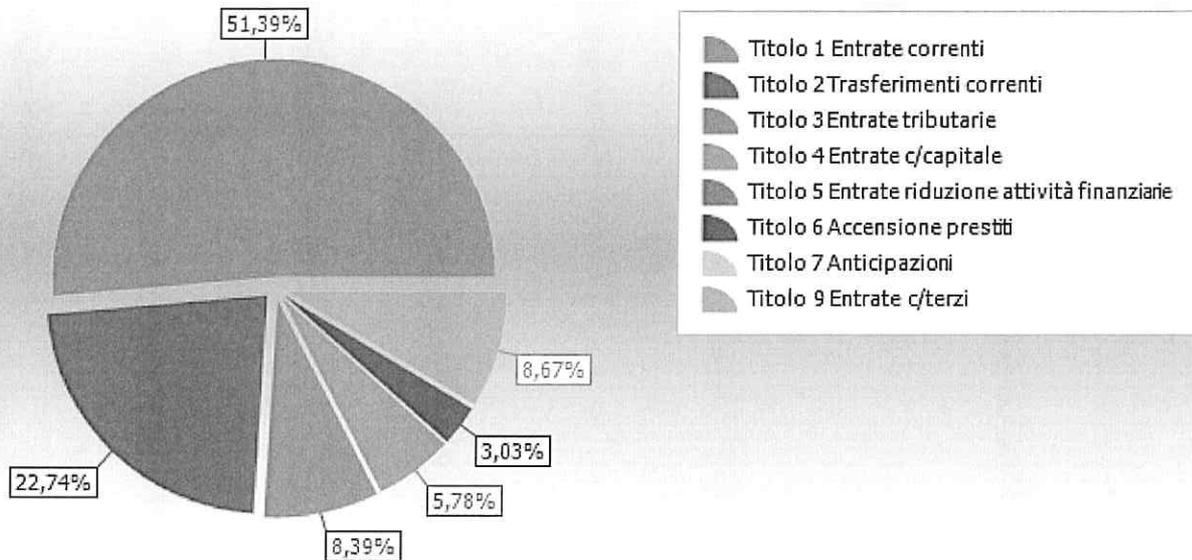
Il Comune di Pompei, nell'anno 2014, ha partecipato alla sperimentazione con atto deliberativo n.172 del 12/09/2013 prevista dall'art.36 comma 2, del d.lgs n.118/2011 così modificato dall'art.9, comma 4, del D.L. 31/08/2013 n.102, portando a completa riorganizzazione tutte le procedure amministrative che si sono rese necessarie per il rispetto dei nuovi adempimenti contabili avviando già un processo di risanamento della situazione finanziaria dell'Ente, il cui esito è da ritenersi molto soddisfacente.

La gestione di Competenza dell'esercizio 2021 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

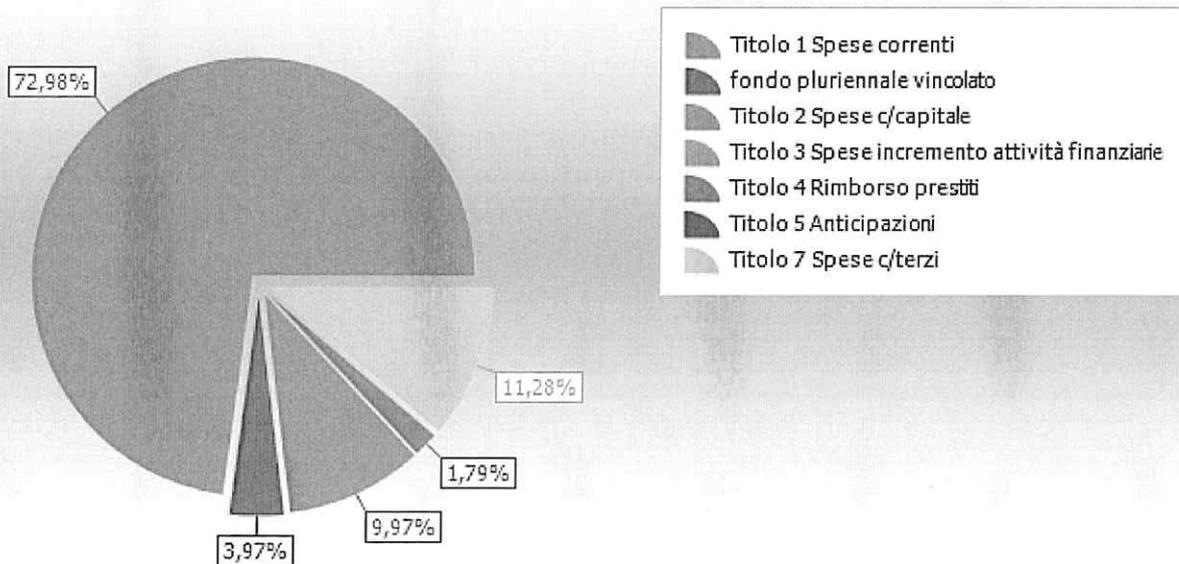
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		10.599.142,77			
Utilizzo avanzo di amministrazione	5.844.317,08		Disavanzo di amministrazione	508.548,02	
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	754.478,32				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	2.074.112,10				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti	18.491.861,25	16.261.921,61	Titolo 1 Spese correnti	20.187.853,35	19.288.851,19
			fondo pluriennale vincolato	1.098.379,56	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	8.183.910,78	8.319.655,68			
Titolo 3 Entrate tributarie	3.018.265,00	2.645.373,78	Titolo 2 Spese c/capitale	2.758.017,96	1.890.540,73
			fondo pluriennale vincolato	3.011.287,98	
Titolo 4 Entrate c/capitale	2.081.328,97	2.035.869,44	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	31.775.366,00	29.262.820,51	Totale spese finali	27.055.538,85	21.179.391,92
Titolo 6 Accensione prestiti	1.089.562,11	21.451,39	Titolo 4 Rimborso prestiti	496.397,90	496.397,90
			Fondo anticipazioni di liquidità	4.272.068,03	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	3.119.854,94	3.118.814,94	Titolo 7 Spese c/terzi	3.119.854,94	3.107.006,29
Totale entrate dell'esercizio	35.984.783,05	32.403.086,84	Totale spese dell'esercizio	34.943.859,72	24.782.796,11
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	44.657.690,55	43.002.229,61	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	35.452.407,74	24.782.796,11
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	9.205.282,81	18.219.433,50
TOTALE A PAREGGIO	44.657.690,55	43.002.229,61	TOTALE A PAREGGIO	44.657.690,55	43.002.229,61

Accertamenti



Impegni



Con l'approvazione del documento unico di programmazione (DUP), sono stati identificati gli obiettivi generali e destinato le risorse di bilancio. Il tutto, rispettando il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). Nel corso dell'esercizio, con le variazioni intervenute e in seguito all'applicazione del criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, gli stanziamenti hanno subito modifiche fino ad assestarsi nella configurazione finale, dove le previsioni assestate di entrata e di uscita continuano ad essere in equilibrio. Le tabelle riportano gli equilibri definitivi di bilancio.

RIEQUILIBRIO DEL BILANCIO

L'Ente ha provveduto con deliberazioni di Consiglio Comunale n..53 del 9/06/2021, n.76 del 29/07/2021 e n.100 del 25/11/2021 ha effettuato le verifiche sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e sullo stato di attuazione dei programmi come previsto dall'articolo 193, comma 2, del decreto legislativo n. 267 del 2000.

EQUILIBRI DI BILANCIO		
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
1) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	754.478,32
1A) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	508.548,02
2) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	29.694.037,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
3) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
4) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	20.187.853,35
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	<i>0,00</i>
1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.098.379,56
2) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	496.397,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	4.272.068,03
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		3.885.268,49
1) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	4.863.637,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
2) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
3) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	290.099,68
1) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		8.458.806,19
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	4.029.553,29
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	238.979,21
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		4.190.273,69
Variatione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	4.332.011,63
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-141.737,94
1) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	980.679,70

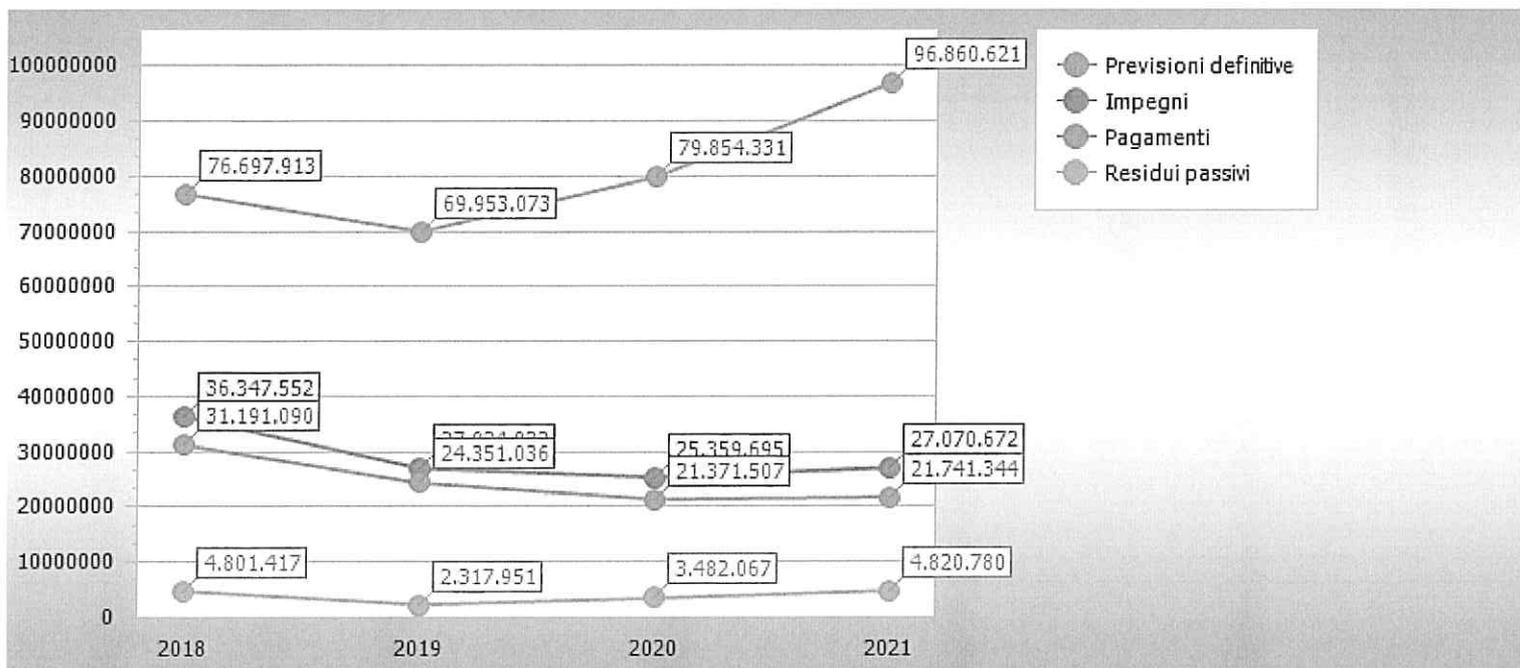
2) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.074.112,10
3) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.170.891,08
3) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
3) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
31) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
32) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
3) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
3) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	290.099,68
4) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
J) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.758.017,96
J1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.011.287,98
f) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
3) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
31) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		746.476,62
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	746.476,62
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00
1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
3) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
3) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		9.205.282,81
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	4.029.553,29
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	985.455,83
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		4.190.273,69
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	4.332.011,63
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-141.737,94
1) Risultato di competenza di parte corrente		8.458.806,19
utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	591.569,35
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00

- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	4.029.553,29
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	4.332.011,63
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	238.979,21
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-733.307,29

Le uscite sono costituite da spese correnti, investimenti, rimborso di prestiti e servizi per conto terzi. L'ammontare dei mezzi effettivamente spendibili dipende dal volume di entrate che sono state realmente reperite. L'ente pubblico utilizza le risorse seguendo un preciso iter procedurale. Si parte dalle previsioni di spesa, dove l'amministrazione programma gli interventi riportandoli nel bilancio; si prosegue, poi, con l'impegno delle somme esigibili o meno nell'anno e la conseguente formazione dei debiti verso terzi; si termina, infine, con il pagamento dei debiti maturati. I prospetti indicano l'ammontare delle risorse previste mostrando quante di queste si sono poi tradotte in effettive spese correnti o in C/capitale (impegni) ed in concreti movimenti di cassa (pagamenti).

Riepilogo Titoli SPESE

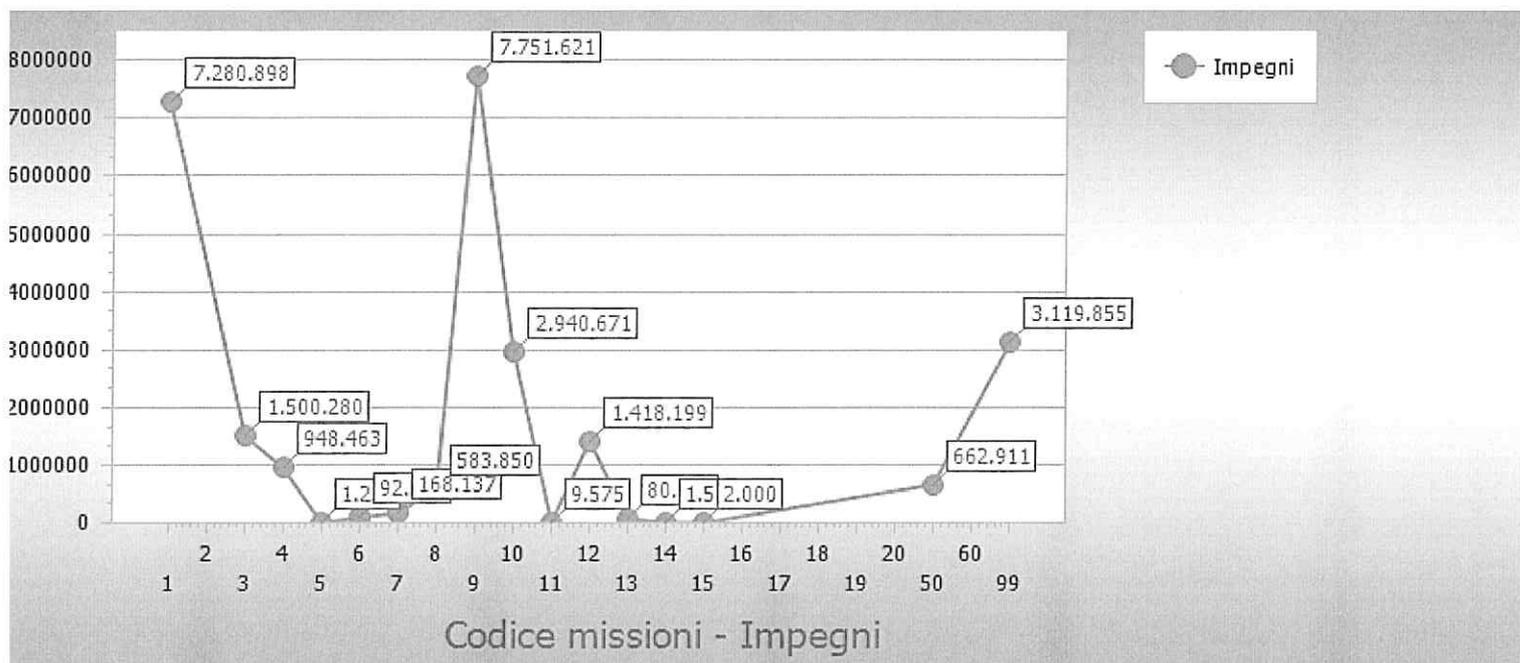
Macroaggregato	Somme stanziata	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
1. Disavanzo di amministrazione	508.548,02	508.548,02	100,00	0,00	0,00	0,00
.. Spese correnti	33.741.776,13	20.187.853,35	61,84	16.609.238,42	82,27	3.578.614,93
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.098.379,56					
3. Spese in conto capitale	26.535.568,82	2.758.017,96	11,72	1.539.755,87	55,83	1.218.262,09
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.011.287,98					
4. Rimborso Prestiti	4.768.470,54	496.397,90	10,41	496.397,90	100,00	0,00
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Uscite per conto terzi e partite di giro	11.306.257,00	3.119.854,94	27,59	3.095.952,09	99,23	23.902,85
Totale	96.860.620,51	27.070.672,17	29,19	21.741.344,28	80,31	4.820.779,87



Riepilogo missioni

Missione	Somme stanziarie	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	9.379.309,79 1.229.396,86	7.280.897,63	89,34	5.784.574,35	79,45	1.496.323,28
3 Ordine pubblico e sicurezza	4.614.763,19	1.500.279,68	32,51	1.418.696,26	94,56	81.583,42
4 Istruzione e diritto allo studio <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.079.303,06 74.310,80	948.462,68	15,79	531.195,10	56,01	417.267,58
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	1.202.812,00	1.225,00	0,10	598,00	48,82	627,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.756.619,31 1.371.634,15	92.937,89	24,14	20.026,68	21,55	72.911,21
7 Turismo	389.850,00	168.137,17	43,13	142.445,17	84,72	25.692,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	938.915,68 25.725,12	583.849,83	63,94	579.422,14	99,24	4.427,69
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	8.942.156,96 31.820,00	7.751.621,35	87,00	6.656.842,16	85,88	1.094.779,19
0 Trasporti e diritto alla mobilita' <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	11.890.365,84 1.230.344,68	2.940.671,31	27,59	1.929.976,91	65,63	1.010.694,40
1 Soccorso civile <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	84.225,03 74.225,03	9.575,00	95,75	4.575,00	47,78	5.000,00
2 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.067.306,39 72.210,90	1.418.198,73	23,66	848.539,25	59,83	569.659,48
3 Tutela della salute	116.500,00	80.001,73	68,67	64.089,96	80,11	15.911,77
4 Sviluppo economico e competitivita'	1.500,00	1.500,00	100,00	1.500,00	100,00	0,00
5 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.000,00	2.000,00	100,00	0,00	0,00	2.000,00

17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	12.917.272,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	662.915,92	662.911,21	100,00	662.911,21	100,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	11.306.257,00	3.119.854,94	27,59	3.095.952,09	99,23	23.902,85
Totale	96.352.072,49	26.562.124,15	28,80	21.741.344,28	81,85	4.820.779,87



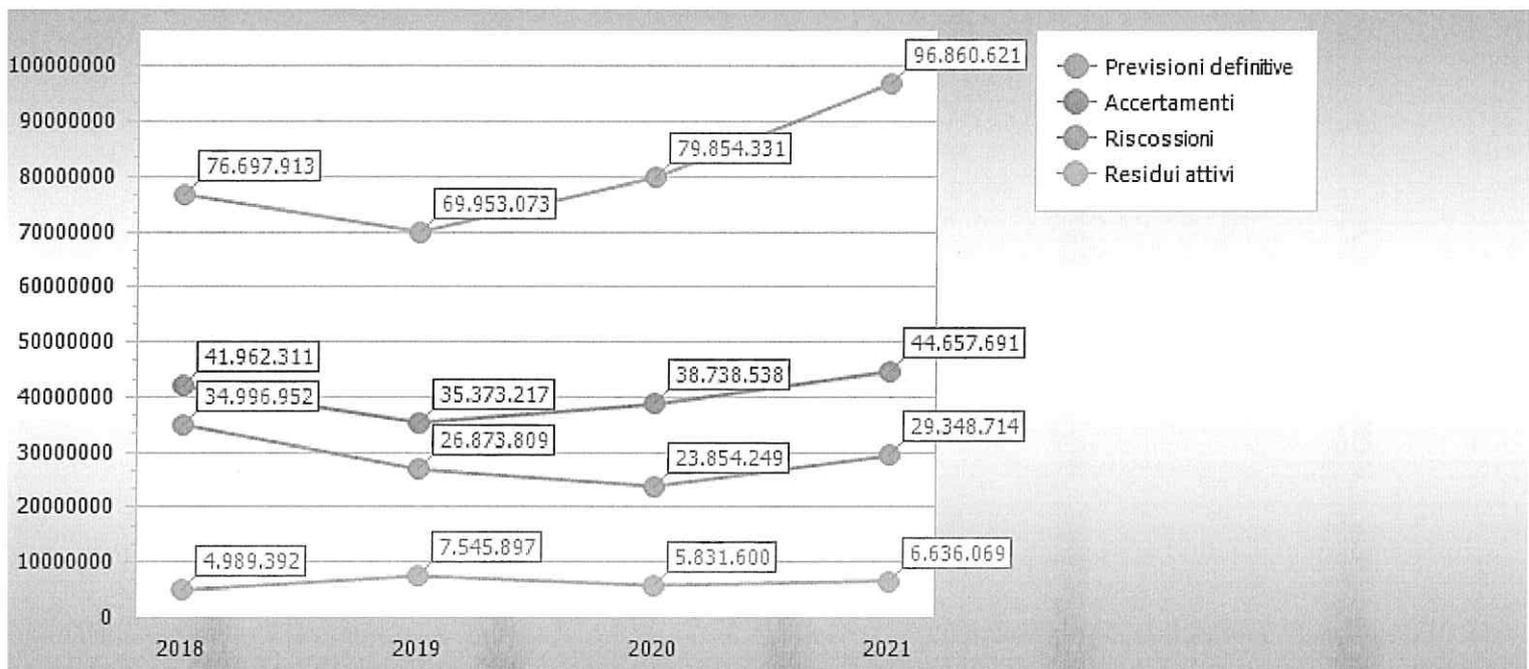
Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.248.340,75	32.556,88	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	1.500.279,68	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	576.191,08	372.271,60	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	1.225,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.470,73	82.467,16	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	168.137,17	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	566.369,93	17.479,90	0,00	0,00	0,00
3 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.617.146,06	134.475,29	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	920.904,18	2.019.767,13	0,00	0,00	0,00
1.1 Soccorso civile	9.575,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.319.198,73	99.000,00	0,00	0,00	0,00
1.3 Tutela della salute	80.001,73	0,00	0,00	0,00	0,00
1.4 Sviluppo economico e competitivita'	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.5 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.7 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Debito pubblico	166.513,31	0,00	0,00	496.397,90	0,00
10 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	20.187.853,35	2.758.017,96	0,00	496.397,90	0,00

L'ammontare complessivo della spesa impiegata nelle diverse missioni e programmi dipende dalla disponibilità effettiva di risorse che, nella contabilità pubblica come per altro anche in quella privata, si traducono poi in interventi di parte corrente o in investimenti a medio o lungo termine. Partendo da questa constatazione, i prospetti successivi indicano l'ammontare delle risorse complessivamente previste nell'esercizio appena chiuso (stanziamenti definitivi) mostrando, inoltre, quante di queste entrate si sono tradotte in effettive disponibilità utilizzabili per la copertura della spesa corrente o di quella in conto capitale (accertamenti) o per l'attivazione dei concreti movimenti di cassa (incassi) e quale, infine, sia stata la loro composizione contabile.

Riepilogo Titoli ENTRATE

Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale incolato	8.672.907,50	8.672.907,50	100,00	0,00	0,00	0,00

1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.795.682,26	18.491.861,25	93,41	13.640.563,54	73,77	4.851.297,71
2. Trasferimenti correnti	9.464.106,69	8.183.910,78	86,47	8.140.442,13	99,47	43.468,65
3. Entrate extratributarie	4.255.084,85	3.018.265,00	70,93	2.505.980,91	83,03	512.284,09
4. Entrate in conto capitale	21.081.582,21	2.081.328,97	9,87	1.942.912,27	93,35	138.416,70
6. Accensione Prestiti	2.285.000,00	1.089.562,11	47,68	0,00	0,00	1.089.562,11
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	11.306.257,00	3.119.854,94	27,59	3.118.814,94	99,97	1.040,00
Totale	96.860.620,51	44.657.690,55	46,11	29.348.713,79	65,72	6.636.069,26



LA GESTIONE RESIDUI

Le previsioni di entrata tendono a tradursi in altrettanti accertamenti che, se non incassati nello stesso esercizio, si trasformano a rendiconto in nuovi residui attivi, e quindi in posizioni creditorie verso terzi. Anche le previsioni di uscita tendono a trasformarsi in impegni di spesa con i successivi pagamenti. È importante notare che il grado d'impegno della spesa è spesso influenzato dal criterio di imputazione adottato dalla contabilità armonizzata che privilegia il momento dell'esigibilità in luogo dell'esercizio di nascita del procedimento. La spesa finanziata nell'esercizio, pertanto, in virtù di questo principio, potrebbe trovare imputazione in anni successivi a quello di formazione. In questo caso, è stanziato in spesa pari quota del fondo pluriennale (FPV/U).

Andamento gestione residui

Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
		Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.175.635,16	252.470,65	202.704,62	49.766,03	8.225.401,19	2.621.358,07	5.604.043,12
2 Trasferimenti correnti	372.200,97	14.289,21	14.839,38	-550,17	371.650,80	179.213,55	192.437,25
3 Entrate extratributarie	1.201.112,51	6.720,33	9.943,17	-3.222,84	1.197.889,67	139.392,87	1.058.496,80
4 Entrate in conto capitale	321.990,35	0,00	0,00	0,00	321.990,35	92.957,17	229.033,18
5 Accensione Prestiti	1.076.263,00	0,00	560.472,05	-560.472,05	515.790,95	21.451,39	494.339,56
6 Entrate per conto terzi e partite di giro	183.710,14	0,00	3.240,30	-3.240,30	180.469,84	0,00	180.469,84
Totale	11.330.912,13	273.480,19	791.199,52	-517.719,33	10.813.192,80	3.054.373,05	7.758.819,75

Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
		Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1 Spese correnti	5.084.335,27	0,00	804.790,54	-804.790,54	4.279.544,73	2.679.612,77	1.599.931,96
2 Spese in conto capitale	1.010.277,52	0,00	63.814,03	-63.814,03	946.463,49	350.784,86	595.678,63
3 Uscite per conto terzi e partite di giro	232.608,77	0,00	0,00	0,00	232.608,77	11.054,20	221.554,57
Totale	6.327.221,56	0,00	868.604,57	-868.604,57	5.458.616,99	3.041.451,83	2.417.165,16

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2, che recita: "[...]. In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si provvede: b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto; b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di

cui alle lettera b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2014. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma; b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità: b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui); c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi; d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.[...]

In occasione del riaccertamento ordinario, previsto dal par. 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, il Comune di Pompei ha applicato in modo puntuale il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sotto-tendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili.

Lo stock di residui attivi è ancora troppo rilevante per la sostenibilità finanziaria del Comune ed obbliga questa amministrazione a perseguire politiche di bilancio mirate a rendere liquidi i propri crediti, mettendo in atto tutte le azioni che la normativa consente e, nello stesso tempo, obbliga ad accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in maniera anche superiore rispetto al minimo imposto dalla normativa.

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2021

Titolo	Anno 2017 e precedenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Totale
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.341,37	10.224,30	3.053.496,00	2.533.981,45	4.851.297,71	10.455.340,83
Trasferimenti correnti	73.545,88	59.975,47	29.535,90	29.380,00	43.468,65	235.905,90
Entrate extratributarie	153.942,97	112.113,57	493.025,81	299.414,45	512.284,09	1.570.780,89
Entrate in conto capitale	138.351,95	0,00	85.000,71	5.680,52	138.416,70	367.449,88
Accensione Prestiti	49.297,82	0,00	195.041,74	250.000,00	1.089.562,11	1.583.901,67
Entrate per conto terzi e partite di giro	179.131,52	0,00	0,00	1.338,32	1.040,00	181.509,84
Totale	600.611,51	182.313,34	3.856.100,16	3.119.794,74	6.636.069,26	14.394.889,01

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2021

Titolo		Anno 2017 e precedenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Totale
1	Spese correnti	474.419,93	677.885,64	128.546,87	319.079,52	3.578.614,93	5.178.546,89
2	Spese in conto capitale	154.158,32	240.233,84	9.385,00	191.901,47	1.218.262,09	1.813.940,72
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	179.643,35	8.112,45	4.171,34	29.627,43	23.902,85	245.457,42
Totale		808.221,60	926.231,93	142.103,21	540.608,42	4.820.779,87	7.237.945,03

LA GESTIONE DI CASSA

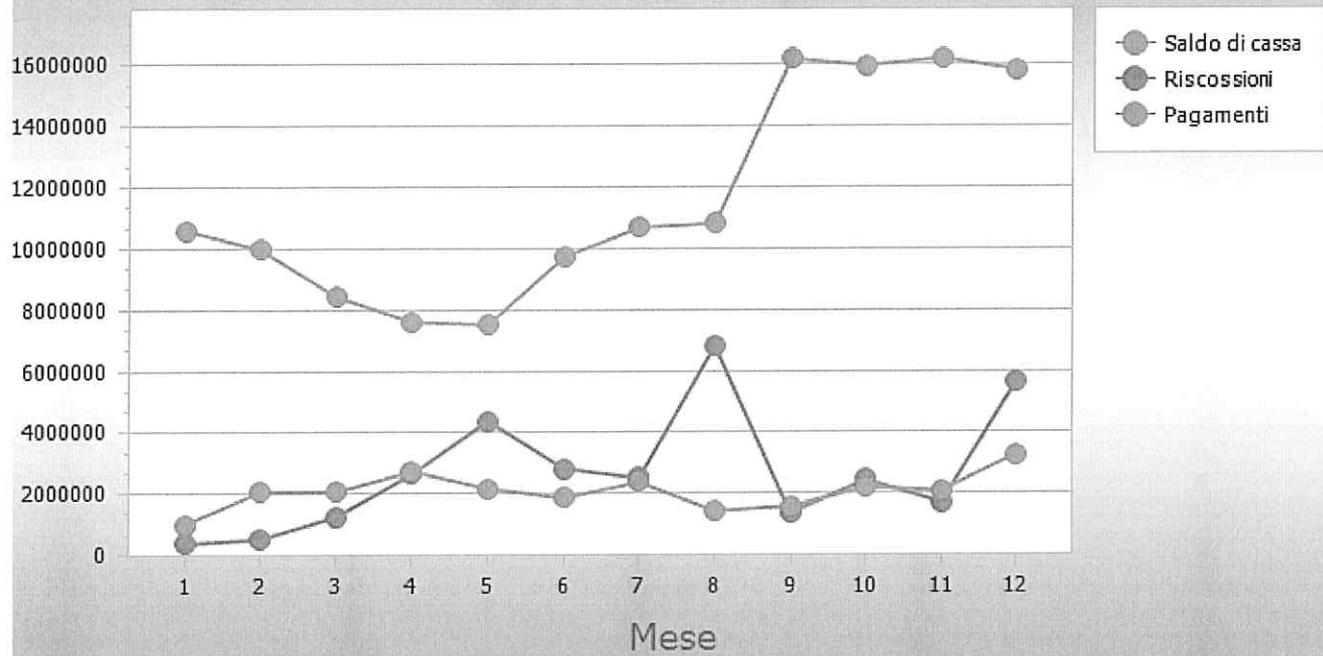
L'attività di tutti i settori dell'ente deve essere rivolta ad incassare i crediti che l'ente vanta verso i contribuenti.

Tale attività, qualora portasse ad una percentuale più alta sugli effettivi incassi, produrrà molti benefici alla gestione economico finanziaria del Comune di Pompei: un saldo di cassa stabilmente positivo, la riduzione dello stock dei residui attivi (i crediti vantati dal Comune) consentendo di fare accantonamenti meno importanti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e quindi di avere più risorse disponibili anche per gli investimenti, dando stimoli all'economia locale.

L'Amministrazione comunale, insediata da settembre 2020 si è prefissata come obiettivo strategico l'incremento delle entrate per far sì che l'Ente non gravasse più in situazione deficitarie.

Nell'anno 2017 è stata introdotta la ZTL, mentre dal 2018 c'è stata l'introduzione della tassa di soggiorno. Per quanto riguarda le cartelle Tari, vengono inviate già con notifiche in modo da poter iniziare la fase successiva del recupero coattivo alla scadenza delle rate, oltre ai contributi erogati dallo stato per funzioni fondamentali ed altri relativi all'emergenza Covid. Tutto questo ha permesso che alla chiusura dell'anno 2021 il Comune registrasse un fondo di cassa pari ad €. 18.219.433,50.

Disponibilità di cassa



LA SPESA PER IL PERSONALE

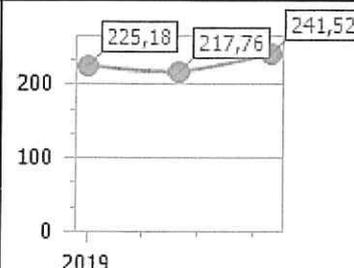
Sulla base della L. 296/2006 art. 1, comma 557 (il principio del contenimento della spesa), l'Ente assicura la tendenziale riduzione della spesa di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva, nel rispetto delle norme. Con le varie modifiche normative sono state introdotte, nell'aggregato spesa di personale, anche i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e tutti i soggetti a vario titolo utilizzati senza estinzione del rapporto di pubblico impiego. Con delibera n. 27/2011 la Corte dei Conti Sezioni Riunite ha confermato che il rifornimento per la corretta costruzione dell'aggregato di spesa di personale, rilevante ai fini della verifica del rispetto del limite di spesa, è la Circolare 9/2006 della Ragioneria generale dello Stato integrata dalla delibera n. 16 del 13/11/2009 della Corte dei Conti Sezione Autonomie, che prevede l'esclusione di alcune ulteriori voci, fermo restando che la dimostrazione del contenimento delle spese deve essere effettuato comparando valori omogenei.

Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati ogni 5 anni. I Comuni in cui il rapporto fra la spesa del personale e le entrate correnti dei primi tre titoli del rendiconto risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia applicando un turn over inferiore al 100%. Dal 2025 i Comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30%. Con decreto del 17 marzo 2020 pubblicato sulla G.U. n.108 DEL 27/04/2020 art.4 comma1 il Comune di Pompei per l'anno 2021 ha determinato una percentuale del 25,67% rispetto al valore-soglia del 27 % previsto per la propria classe demografica collocandosi pertanto al di sotto dello stesso, quindi per l'anno 2021. Il Legislatore prevede quindi che gli enti territoriali possono avere la spesa di personale, espressa in termini di competenza per un importo non superiore alla media del triennio 2011/2013.

[IndicatorePersonaleSpeseCorrenti]

Spesa personale pro-capite

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa personale	5.617.095,28		5.431.944,69		5.999.620,09	
Popolazione	24.945	225,18	24.945	217,76	24.841	241,52



INDICE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'indice della tempestività dei pagamenti, di cui al D.P.C.M. del 22/09/2014, del comune di Pompei è il seguente:

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI I^ TRIMESTRE 2021	-2
INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI II^ TRIMESTRE 2020	-3
INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI III^ TRIMESTRE 2020	-4
INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI IV^ TRIMESTRE 2020	-2
INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI 2020	-2

L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2021

La rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale è prevista e disciplinata dall'art. 232 del D.Lgs. 267/2000, che così testualmente recita: "1. Gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il rendiconto dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2021, costituito dal Conto del Bilancio, dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, è stato redatto secondo i criteri previsti dal decreto 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, ed in particolare secondo gli allegati 4/2 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria e l'allegato 4/3 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico Patrimoniale.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.

Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione

coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato economico che esprime, quindi, il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di " auto mantenimento " nel tempo.

I CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Lo Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati predisposti applicando in maniera puntuale il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale e, laddove il disposto normativo non fosse esaustivo, sono stati applicati i Principi Contabili enucleati dall'Organismo Italiano per la Contabilità (OIC).

CONTO ECONOMICO 2021					
CONTO ECONOMICO		2021	2020	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	Proventi da tributi	13.822.964,72	13.749.749,41		
	Proventi da fondi perequativi	4.668.896,53	5.507.626,68		
	Proventi da trasferimenti e contributi	8.183.910,78	8.541.079,96		
a	Proventi da trasferimenti correnti	8.183.910,78	4.291.079,96		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	4.250.000,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.132.016,43	1.433.747,78		
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	358.436,85	205.211,26		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.773.579,58	1.228.536,52		
	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
	Altri ricavi e proventi diversi	876.746,29	1.242.769,86	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	29.684.534,75	30.474.973,69		
	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	238.466,55	199.981,10	B6	B6
0	Prestazioni di servizi	11.035.463,59	10.247.610,13	B7	B7
1	Utilizzo beni di terzi	155.517,43	94.276,82	B8	B8
2	Trasferimenti e contributi	1.340.772,95	2.001.471,90		
a	Trasferimenti correnti	1.340.772,95	2.001.471,90		
c	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
3	Personale	5.660.980,52	5.071.318,94	B9	B9
4	Ammortamenti e svalutazioni	1.357.764,48	4.627.207,77		
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	B10a	B10a
c	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.357.764,48	1.773.847,22	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	0,00	2.853.360,55	B10d	B10d
5	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
6	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
7	Altri accantonamenti	0,00	422.137,53	B13	B13

l8	Oneri diversi di gestione	1.432.155,21	2.213.853,09	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	21.221.120,73	24.877.857,28		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	8.463.414,02	5.597.116,41		
l9	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00		
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
l0	Altri proventi finanziari	2.302,88	794,48	C16	C16
	Totale proventi finanziari	2.302,88	794,48		
l1	Interessi ed altri oneri finanziari	169.232,48	183.748,60		
a	Interessi passivi	169.232,48	183.748,60		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	169.232,48	183.748,60		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-166.929,60	-182.954,12		
l2	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
l3	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
l4	Proventi straordinari			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.133.008,01	632.222,40		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	35.275,14		
	Totale proventi straordinari	1.133.008,01	667.497,54		
5	Oneri straordinari			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	230.727,47	75.270,69		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	119.475,29	4.620.059,91		E21d
	Totale oneri straordinari	350.202,76	4.695.330,60		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	782.805,25	-4.027.833,06		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	9.079.289,67	1.386.329,23		
6	Imposte	367.340,94	323.006,04	E22	E22
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	8.711.948,73	1.063.323,19		

LO STATO PATRIMONIALE

L'ATTIVO IMMOBILIZZATO

Le immobilizzazioni sono state iscritte partendo dai dati approvati con il Conto del Patrimonio 2020, cui sono state sommate le registrazioni effettuate nel corso del 2021 sulla spesa per investimento.

I CREDITI

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il valore nominale del credito dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti.

IL PATRIMONIO NETTO

Il valore del patrimonio netto si incrementa per il valore dell'utile di esercizio .

STATO PATRIMONIALE 2021

STATO PATRIMONIALE 2021					
Attività		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	32.491,51	15.011,61	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	32.491,51	15.011,61		
I	Immobilizzazioni materiali				
1	Beni demaniali	18.950.932,64	18.952.401,55		
1.1	Terreni	11.201,79	11.201,79		
1.2	Fabbricati	259.841,50	259.841,50		
1.3	Infrastrutture	18.299.938,92	18.299.938,92		
1.9	Altri beni demaniali	379.950,43	381.419,34		
II	Altre immobilizzazioni materiali	16.692.037,52	17.998.147,31		
2.1	Terreni	0,00	0,00	BII1	BII1
2.2	Fabbricati	14.130.834,48	15.408.926,87		
2.3	Impianti e macchinari	129.215,26	145.830,83	BII2	BII2
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	338.055,16	329.391,34	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	1.015,05	1.015,05		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00		
2.7	Mobili e arredi	91.613,21	111.678,86		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	2.001.304,36	2.001.304,36		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.231.601,82	1.696.574,74	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	39.874.571,98	38.647.123,60		
/	Immobilizzazioni Finanziarie				
1	Partecipazioni in	94.344,42	94.344,42		
2	Crediti verso	0,00	0,00		
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	94.344,42	94.344,42		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	40.001.407,91	38.756.479,63		
	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
	Crediti				

1	Crediti di natura tributaria	4.084.807,15	2.220.563,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	840.549,71	644.200,13		
3	Verso clienti ed utenti	778.470,52	338.811,91	CII1	CII1
4	Altri Crediti	1.691.547,95	1.128.034,86		
	Totale crediti	7.395.375,33	4.331.609,90		
II	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	18.219.433,50	10.599.142,77		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	18.219.433,50	10.599.142,77		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	25.614.808,83	14.930.752,67		
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	19.918,74	19.918,74	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	19.918,74	19.918,74		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	65.636.135,48	53.707.151,04		

I DEBITI DI FINANZIAMENTO

I debiti di finanziamento iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale coincidono con il valore residuo dei Mutui Passivi contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, ivi inclusa l'anticipazione di liquidità concessa all'ente ai sensi dell'art. 4 del D.L. 35/2013.

I DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Sono iscritti a Stato Patrimoniale tutti i debiti, ancorché presunti, ed il valore coincide all'importo dei residui passivi risultante dal conto di bilancio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa posta è rappresentata la principale novità derivante dall'applicazione dei principi contabili enunciati nell'allegato 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

La voce dei contributi agli investimenti racchiude le poste che nel Conto del Patrimonio, redatto sugli schemi di cui al DPR 194/1996, confluivano tra i conferimenti ed erano considerati una parte ideale del netto.

L'adozione dei nuovi principi prevede che le variazioni economiche positive di natura pluriennale confluiscano tra i risconti, sotto forma di contributi agli investimenti, per confluire nel Conto Economico tramite il processo di ammortamento, parallelo a quello del cespite che finanziano.

STATO PATRIMONIALE 2021

Passività	2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
-----------	------	------	-------------------------	------------------------

I	Fondo di dotazione	12.526.884,48	12.526.884,48	AI	AI
II	Riserve	11.696.825,29	11.075.292,42		
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	11.254.768,40	11.075.292,42		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f	altre riserve disponibili	442.056,89	0,00		
II	Risultato economico dell'esercizio	8.711.948,73	1.063.323,19	AIX	AIX
V	Risultati economici di esercizi precedenti	1.063.323,19	442.056,89	AVII	
/	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	33.998.981,69	25.107.556,98		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	4.847.106,84	4.847.106,84	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	4.847.106,84	4.847.106,84		
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
1	Debiti da finanziamento	8.313.278,55	8.280.587,28		
2	Debiti verso fornitori	3.252.821,86	2.394.561,47	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	698.435,47	761.127,49		
5	Altri debiti	3.287.106,43	3.171.531,71		
	TOTALE DEBITI (D)	15.551.642,31	14.607.807,95		
	Ratei passivi	475.322,87	283.450,49	E	E
	Risconti passivi	10.763.081,77	8.861.228,78		
1	Contributi agli investimenti	10.763.081,77	8.861.228,78		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	11.238.404,64	9.144.679,27		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	65.636.135,48	53.707.151,04		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

LE CONCLUSIONI

Il Rendiconto sulla gestione dell'esercizio 2021 è in continua evoluzione rispetto ai rendiconti degli anni precedenti, in quanto dal 2013 sono stati predisposti e adottati gli schemi di cui all'art. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e, soprattutto, fondano il proprio presupposto sul principio generale della competenza finanziaria c.d. potenziata e sui principi contabili applicati della contabilità finanziaria e della contabilità economico-patrimoniale.

I dati illustrati e commentati rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, economico e patrimoniale del Comune di Pompei, pur scontando la mancanza di un registro dei cespiti ammortizzabili aggiornato.

Pompei, 28/04/2022

Il Segretario Generale



Il Sindaco

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

